



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69 del 27/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INDIRIZZO PROGRAMMATICO PER LA REDAZIONE DEL “PIANO DELLE ATTREZZATURE RELIGIOSE” AI SENSI DELLA L.R. 3 FEBBRAIO 2015 N° 2 E S.M.I.

L'anno **2016** il giorno **ventisette** del mese di **Aprile** alle ore **17:30**, è convocata la GIUNTA COMUNALE.

Eseguito l'appello risultano:

MORSELLI BENIAMINO	Presente
YAHIA SARA	Presente
BARALDI MICHELE	Presente
GERMINIASI ALBERTO	Presente
MARCONCINI FEDERICA	Presente

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza con funzioni di Segretario Comunale il Sig. **Capodici dott. Giuseppe**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Morselli Beniamino** nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Regione Lombardia con propria Legge Regionale 3 febbraio 2015 n° 2 “Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2005 n° 12 (Legge per il governo del territorio) – Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi” ha introdotto alcuni principi in materia di edificazione dei luoghi di culto, prevedendo l’obbligo per i Comuni di dotarsi di specifico “Piano delle attrezzature religiose” all’interno del proprio Piano di Governo del Territorio come atto separato facente parte del Piano dei Servizi;

DATO ATTO che la medesima Legge Regionale 3 febbraio 2015 n° 2 prevede che senza il suddetto “Piano delle attrezzature religiose” non potrà essere installata nessuna nuova attrezzatura religiosa, specificando che i Comuni che intendono prevedere nuove attrezzature religiose sono tenuti ad adottare ed approvare il suddetto Piano, indicando alcuni contenuti essenziali che lo stesso dovrà prevedere.

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n° 163 del 23/12/2015 con la quale è stato approvato l’avvio del procedimento per la redazione del “Piano delle Attrezzature Religiose” ai sensi della L.R. 3 Febbraio 2015 n° 2 e s.m.i., unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell’art. 4 della L.R. 11 Marzo 2005 n° 12 e s.m.i..

PRESO ATTO che con la suddetta Delibera di Giunta Comunale n° 163 del 23/12/2015 venivano individuate, in coerenza con le indicazioni regionali, nell’ambito delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell’ art. 4 comma 2 della L.R. 11 Marzo 2005 n° 12 e s.m.i., nonché ai sensi della D.G.R. 351/2007 “*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*”, come modificata ed integrata dalla D.G.R. 6420/2007 e s.m.i., le figure dell’ “AUTORITÀ PROPONENTE - PROCEDENTE” nella persona del Responsabile del Servizio dell’Area Tecnica del Comune di San Giorgio di Mantova Geom. Lomellini Riccardo e dell’ “AUTORITÀ COMPETENTE” nella persona del Responsabile del Servizio dell’Ufficio Ambiente/Ufficio Ecologia del Comune di San Giorgio di Mantova Rag. Ferrari Enzo.

VISTA la Determinazione dell’Ufficio Tecnico Comunale n° 608 del 31/12/2015 di approvazione dell’avviso di avvio del procedimento per la redazione del “Piano delle Attrezzature Religiose” definito dall’art. 72 della L.R. n° 12/2005 e s.m.i. come sostituito dall’art. 1 comma 1, lettera c) della L.R. n° 2/2015 e s.m.i., unitamente agli adempimenti previsti dall’art. 4 della L.R. n° 12/2005 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dello stesso.

VISTA l’avvenuta pubblicazione del suddetto avviso secondo termini, procedure e tempistiche di legge e dato atto che entro il termine prefissato non sono pervenute richieste, suggerimenti e/o proposte in merito.

VISTA la Determinazione dell’Ufficio Tecnico n° 21 del 30/01/2016 di affidamento dell’incarico professionale per la redazione del “Piano delle attrezzature religiose” di cui alla L.R. 2/2015 e s.m.i. e di cui alla D.G.C. n° 163 del 23/12/2015.

VISTA nel frattempo la pronuncia della Corte Costituzionale che con propria sentenza del 24 marzo 2016 n° 63 inerente la suddetta Legge Regionale 3 febbraio 2015 n° 2 ha dichiarato la stessa in parte incostituzionale, modificando pertanto alcune parti della Legge Regionale medesima, ma confermando la necessità di approvare il “Piano per le Attrezzature Religiose” propedeutico all’installazione di nuove attrezzature religiose e confermando che i Comuni che intendono prevedere nuove attrezzature religiose sono tenuti ad adottare ed approvare il suddetto Piano.

VISTA la Determinazione n° 143 dell’8/4/2016 a firma dell’ “Autorità Proponente-Procendente” d’intesa con l’ “Autorità Competente” di individuazione nell’ambito delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell’ art. 4 comma 2 della L.R. 11 Marzo 2005 n° 12 e s.m.i., nonché ai sensi della D.G.R. 351/2007 “*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*”, come modificata ed integrata dalla D.G.R. 6420/2007 e s.m.i., dei soggetti competenti

in materia ambientale, soggetti territorialmente interessati, pubblico e pubblico interessato come di seguito elencati:

- soggetti competenti in materia ambientale: A.R.P.A., A.T.S. Val Padana, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia.
- soggetti territorialmente interessati: Regione Lombardia, Amministrazione Provinciale di Mantova, Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, Autorità di bacino fiume Po, Comuni confinanti di Mantova, Porto Mantovano, Roverbella, Castelforte, Bigarello, Roncoferraro;
- pubblico interessato: tutti i cittadini del comune;
- associazioni, organizzazioni e gruppi interessati: tutte le confessioni religiose, le comunità religiose, i gruppi e le associazioni religiosi e parareligiosi presenti nel territorio comunale.

VISTA la stessa Determinazione n° 143 dell'8/4/2016 a firma dell' "Autorità Proponente-Precedente" d'intesa con l' "Autorità Competente" con la quale sono state stabilite anche le modalità per l'informazione e la partecipazione del pubblico e delle confessioni, gruppi e associazioni parareligiosi, come di seguito riportate

- le informazioni e i documenti che interessano il procedimento verranno pubblicati all'albo pretorio, sul sito web del comune e sul sito SIVAS della Regione;
- il pubblico, le associazioni, le comunità religiose, le organizzazioni e i gruppi religiosi e parareligiosi potranno presentare contributi in forma scritta nei tempi e con le modalità definite negli avvisi, nel rispetto dei termini stabiliti.

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, nell'esercizio del potere discrezionale riservato della programmazione del proprio territorio, ha predisposto il presente "Documento di Indirizzo Programmatico" propedeutico alle redazioni del "Piano delle Attrezzature Religiose" definito dall'art. 72 della L.R. n° 12/2005 e s.m.i. che ne detta gli orientamenti iniziali, come previsto dalla normativa generale di riferimento di cui al D.Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi successivi.

DATO ATTO che tale "Documento di Indirizzo Programmatico" costituisce strumento propedeutico necessario per l' "Autorità Proponente-Precedente", per l' "Autorità Competente" e per il tecnico progettista al fine della predisposizione del "Piano delle Attrezzature Religiose" e relativi atti e procedure di approvazione.

CONSIDERATO che il "Piano delle Attrezzature Religiose" è un atto separato facente parte del Piano dei Servizi ed è pertanto sottoposto alle medesime procedure di approvazione dei Piani componenti il P.G.T. e specificatamente alle procedure previste dall'art. 13 della L.R. 11 Marzo 2005 n° 12 e s.m.i..

VISTI gli indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi riportati nelle relative Delibere Regionali.

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i..

VISTA la L.R. 11 Marzo 2005 n° 12 e s.m.i..

VISTA la L.R. 3 febbraio 2015 n° 2 e s.m.i..

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267 e s.m.i..

VISTO lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità.

VISTI i pareri richiesti ed espressi sull'indicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma I D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dai Responsabili dei Servizi interessati.

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di Legge.

DELIBERA

1. Di approvare il “Documento di Indirizzo Programmatico” allegato alla presente propedeutico alle redazioni del “Piano delle Attrezzature Religiose” definito dall'art. 72 della L.R. n° 12/2005 e s.m.i. che ne detta gli orientamenti iniziali, come previsto dalla normativa generale di riferimento di cui al D.Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi successivi.
2. Di dare atto che tale “Documento di Indirizzo Programmatico” allegato alla presente costituisce strumento propedeutico necessario per l' “Autorità Proponente-Precedente”, per l' “Autorità Competente” e per il tecnico progettista al fine della predisposizione del “Piano delle Attrezzature Religiose” e relativi atti e procedure di approvazione.
3. Di rendere, con votazione separata ed unanime, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
Morselli Beniamino

IL SEGRETARIO COMUNALE
Capodici dott. Giuseppe

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Certifico io Sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale sarà pubblicata in data 29/04/2016 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giorgio di Mantova, 29/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Capodici dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in data 09/05/2016.

San Giorgio di Mantova,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Capodici dott. Giuseppe
